



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2012

DELIBERA N.349

OGGETTO

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2012

L'ANNO DUEMILADODICI IL GIORNO DODICI DEL MESE DI GIUGNO, , ALLE ORE 13.55 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

EMILIANO Dott. MICHELE - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
2	ABBATICCHIO Dott. Ludovico	NO
3	ALBORE Rag. Francesco	SI
4	BARATTOLO Dott. Filippo	SI
5	GALLUCCI D.ssa Floriana	SI
6	GIAMPAOLO D.ssa Margherita	NO

N	COGNOME E NOME	PRES
7	GIANNINI Avv. Giovanni	SI
8	LACARRA Avv. Marco	SI
9	LOSITO Dott. Fabio	SI
10	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
11	PAPARESTA Dott. Gianluca	SI
12	SANNICANDRO Ing. Raffaele	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MARIO D'AMELIO

**L'Assessore all'Economia e Finanze,
sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Tributi**

RIFERISCE

“Il capo III del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modificazioni, ha istituito la Tarsu (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni).

Pur avendo l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, disposto originariamente l'abrogazione della Tarsu e la sua sostituzione con la Tia (tariffa di igiene ambientale), l'obbligo di applicazione di quest'ultima è stato nel tempo rinviato da varie disposizioni legislative, per cui il Comune di Bari, così come la maggioranza dei Comuni, non si è avvalso della facoltà di introdurla ed ha continuato ad applicare la Tarsu, tuttora pienamente vigente.

La vigenza della Tarsu è stata infatti confermata dall'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, il quale recita che sino alla revisione della disciplina relativa ai prelievi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani, continuano ad applicarsi i regolamenti comunali adottati in base alla normativa concernente la tassa sui rifiuti solidi urbani e la tariffa di igiene ambientale.

Peraltro il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in L. 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. manovra Monti), contenente le ultime norme correttive in materia di federalismo, all'art. 14 ha introdotto un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani nonché dei costi dei servizi indivisibili dei comuni.

Così come sancito dalla legge suindicata, dall'entrata in vigore del nuovo tributo, ovvero dal 1° gennaio 2013, saranno soppresse la Tarsu e la Tia. La nuova tariffa dovrà essere determinata sulla base di un regolamento ministeriale da emanarsi entro il 31 ottobre 2012 e dovrà assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, a partire già dal primo anno di applicazione.

Il meccanismo del nuovo tributo prevede l'immediata entrata in vigore della tariffa con decorrenza dal 2013; per l'anno 2012 continua pertanto ad applicarsi la Tarsu, le cui tariffe per l'anno di riferimento possono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo unico, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Tale data è stata stabilita per l'esercizio 2012 al 30 giugno 2012, giusta comma 16-quater dell'art. 29 del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in L. 24 febbraio 2012, n. 14, salvo ulteriori proroghe.

La determinazione delle tariffe Tarsu spetta alla Giunta Comunale - ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che all'art. 42, comma 2, lettera f) ha escluso esplicitamente il Consiglio Comunale da tale competenza - e la relativa deliberazione deve essere allegata al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e) del medesimo D. Lgs. n. 267/2000.

Ciò premesso, con deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 29/03/2010 il Comune di Bari ha determinato le tariffe Tarsu a decorrere dall'anno 2010 per unità di superficie dei locali ed aree compresi nelle singole categorie o sottocategorie, in base alla classificazione ed ai criteri di graduazione contenuti nel vigente Regolamento comunale.

Ai sensi dell'art.61 del D. Lgs. 507/1993, istitutivo della Tarsu, il gettito complessivo della tassa non può essere superiore al costo di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani interni, né può essere inferiore al 50% del medesimo. Il principio dell'obbligo tendenziale di copertura integrale dei costi del servizio è ribadito anche dall'art. 117 del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000), laddove recita che gli enti approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione, con una corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi.

In proposito occorre rilevare che per l'anno 2011 il costo di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani erogato dall'AMIU S.p.a., giusta comunicazione del Settore di Staff Società Partecipate e Qualità dei Servizi prot. 125391 del 30/05/2012, è stato di complessivi € 61.949.399,98, a fronte di elenchi Tarsu 2011 emessi per complessivi € 45.175.844,62, con un rapporto percentuale fra gettito e costo del servizio del 75,92 %, che si appalesa disallineato rispetto al valore medio dei Comuni della Regione Puglia, che è pari al 84,9 %, valore quest'ultimo che - a sua volta - è tra i più bassi dei valori medi rilevati nelle regioni italiane, così come si rileva dalla tabella 5.3 allegata al "Rapporto Rifiuti 2011" edito dall'Organismo Nazionale ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Peraltro l'AMIU S.p.a. con nota prot. 10939/VC del 08/06/2012 ha trasmesso la tabella del costo di esercizio del servizio da espletarsi nel corso del 2012, secondo quanto riportato nella Relazione Previsionale Riformulata 2012, da cui si evince che il costo suddetto è stato preventivato in complessivi € 63.322.000,00, così suddivisi:

- Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 41.458.000,00
- Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€ 5.411.000,00
- Costi comuni	€ 12.554.000,00
- Costi d'uso del capitale (altri ammortamenti)	€ 2.058.000,00
- Costi esclusi	€ 1.841.000,00
TOTALE	<u>€ 63.322.000,00</u>

Va rilevato in proposito che l'aumento del costo di esercizio dell'AMIU S.p.a. è oggettivamente determinato dagli incrementi dei costi del carburante e delle imposte dirette e indirette, a cui si aggiungono i maggiori costi connessi all'estensione della raccolta differenziata porta a porta nei vari quartieri cittadini e l'aggravio determinato dall'aumento dell'ecotassa deliberato dalla Regione nel mese di dicembre 2011, aumento che per Bari - in base alle attuali

risultanze della raccolta differenziata – comporta un incremento da € 7,5 a ben € 25,82 per ogni tonnellata conferita in discarica.

Pertanto, alla luce di quanto innanzi esposto nonché di quanto stabilito nel richiamato comma 11 dell'art.14 del D.L. n. 201/2011 istitutivo della TARES, che stabilisce che la nuova tariffa che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013 dovrà assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, fin dal primo anno di applicazione, si è obbligati ad un adeguamento delle tariffe Tarsu per l'anno 2012.

Infatti, nell'ambito del quadro normativo ormai tracciato dal legislatore con il summenzionato D.L. n. 201/2011, sorge l'immediata esigenza di proseguire nel graduale avvicinamento alla misura del 100 % del grado di copertura dei costi del servizio, al fine di evitare bruschi, e come tali inaccettabili dalla cittadinanza, cambiamenti tariffari contestualmente all'applicazione del nuovo tributo.

La tendenza alla copertura integrale dei costi è peraltro – come già innanzi evidenziato - comune a tutti i servizi pubblici, in armonia con quanto dettato, in linea generale, nell'articolo 117 del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000).

Tanto, senza contare le altrettanto impellenti esigenze finanziarie del Comune di Bari, che impongono di incrementare la misura del finanziamento del costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti a carico degli utenti, anche per evitare di continuare ad obbligare l'Ente a dedicare sostanziali risorse del civico bilancio per colmare la differenza fra gettito e costo del servizio stesso, diminuendo quindi gli stanziamenti in favore di altri programmi ed iniziative istituzionali, con particolare riferimento a quelli di rilievo sociale.

Questo Assessorato, per tutto quanto sopra esposto, ritiene pertanto urgente e necessario, approvare con decorrenza 01/01/2012 le tariffe per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani come da tabella allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

E' ovvio che tale rideterminazione di tariffe non rappresenta un discrezionale aumento della Tarsu, bensì costituisce una tappa obbligata da fonti normative, che impongono il raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio, anche in previsione dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 della TARES.

Inoltre l'incremento della percentuale di copertura del servizio a carico dell'utenza consente di liberare risorse nel bilancio comunale da destinare ad altre funzioni - con particolare riferimento alla funzione sociale - altrimenti contenute anche per i vincoli del patto di stabilità interno, nonché a seguito delle drastiche riduzioni dei trasferimenti statali.

Per contro, senza applicazione di adeguamenti tariffari, si rischierebbe – alla luce dell'oggettivo evolversi del costo di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, come

innanzi esposto – una riduzione della percentuale di copertura di tale costo, con possibile conseguente ipotesi di danno e disagio nella gestione del Civico Bilancio.

Nel contempo l'Amministrazione Comunale apporterà adeguamenti regolamentari per estendere la riduzione tariffaria ai quartieri che si sono distinti nella raccolta differenziata e per riconoscere il beneficio dell'esenzione per le famiglie numerose.

Contestualmente si conferirà ulteriore impulso alle attività di recupero dell'evasione, sia della Tarsu che degli altri tributi comunali, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di equità fiscale."

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore all'Economia e Finanze, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Tributi;

VISTI:

il D. Lgs. n. 507/1993;

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.L. n. 201/2011;

il Vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato formulato il parere di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi, ai sensi dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.:

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in relazione al contenuto della presente proposta, che non comporta in alcun modo l'assunzione di impegni di spesa, e per l'assenza di aspetti tecnico-contabili;

VISTA altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente atto;

CON VOTAZIONE espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) APPROVARE, per tutte le motivazioni in narrativa descritte e che qui si intendono integralmente riportate, a decorrere dal 01/01/2012, le Tariffe per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani, così come indicate nella tabella allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale.

2) DISPORRE che venga data trasparente e chiara informazione all'utenza delle Tariffe per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani approvate con il presente atto, significando che l'aumento della Tariffa discende dalla complessità delle situazioni tutte in narrativa espresse, con particolare riferimento al necessario graduale incremento della percentuale di copertura dei costi del servizio, con l'obiettivo di evitare, al momento dell'applicazione della TARES, l'impatto fortemente oneroso sul carico fiscale dei contribuenti, e di liberare risorse nel bilancio comunale da destinare ad altre funzioni - con particolare riferimento alla funzione sociale - altrimenti contenute anche per i vincoli del patto di stabilità interno, nonché a seguito delle drastiche riduzioni dei trasferimenti statali.

3) DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione, entro trenta giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011.

4) ALLEGARE il presente provvedimento al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

**Di seguito,
il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante
l'urgenza;**

LA GIUNTA

**Aderendo alla suddetta proposta;
Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;**

D E L I B E R A

**Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi
dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.**

CAT.	DESCRIZIONE	ANNO 2011 TARIFFA IN EURO	ANNO 2012 TARIFFA IN EURO
1	LOCALI DESTINATI AD USO ABITATIVO, SIA PRINCIPALI CHE ACCESSORI (ANTICAMERE, CORRIDOI, RIPOSTIGLI, W.C.), COMPRESSE LE DIPENDENZE (RIMESSE, ECC.).	2,10	2,73
2	LOCALI DESTINATI A NEGOZI AD USO COMMERCIALE, MUNITI DI AUTORIZZAZIONI MUNICIPALI PER LA VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, COMPRESI MAGAZZINI, DEPOSITI, LABORATORI.	8,44	10,97
3	UFFICI PROFESSIONALI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI, STUDI DI ARTISTI, SANITARI, TECNICI, LEGALI, DI RAPPRESENTANZA ED AFFARI, BANCHE, ASSICURAZIONI.	6,40	8,32
4	OFFICINE MECCANICHE ED ELETTRONICHE, AUTOLAVAGGI, AUTORIMESSE, TIPOGRAFIE, LABORATORI ARTIGIANI (FABBRI, FALEGNAMI, IDRAULICI, TECNICI RADIO TV).	4,02	5,23
5	LOCALI DESTINATI AD OSPEDALI, CLINICHE E CASE DI CURA PUBBLICHE E PRIVATE, CASE DI SALUTE ED ISTITUTI DI PREVENZIONE.	9,83	12,78
6	LOCALI DI RITROVO E DIVERTIMENTO, SALE DA BALLO, CIRCOLI RICREATIVI NON AZIENDALI, BILIARDI, DISCOTECHES, SALE DA GIUOCO.	20,89	27,16
7	UFFICI DELL'AMMISTRAZIONE DELLO STATO E PARASTATALI, SINDACATI, PARTITI, ASSOCIAZIONI, SCUOLE, CONVITTI, ASILI, CIRCOLI AZIENDALI, BANCHI LOTTO, ESATTORIE.	5,33	6,93
8	EDICOLE PER LA VENDITA DI GIORNALI, CHIOSCHI A QUALSIASI USO ADIBITI, DISTRIBUTORI DI BENZINA.	11,31	14,70
9	CINEMA E TEATRI.	3,52	4,58
10	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, CAMERE AMMOBILIATE SENZA RISTORANTE, CON PRESTAZIONI DI SERVIZI (PULIZIA DEI LOCALI, LAVANDERIA, ECC.).	4,91	6,38
11	BAR, RISTORANTI, ROSTICCERIE, PASTICCERIE, FRIGGITORIE E LOCALI DI MESCITA E CONSUMAZIONE, NEGOZI DI FIORI, FRUTTA E VERDURA, PESCHERIE.	16,67	21,67
12	LOCALI DESTINATI AD ATTIVITA' INDUSTRIALI, PRODUZIONI DI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI, CENTRI DI COMMERCIALIZZAZIONE E SIMILI, STABILIMENTI BALNEARI E SIMILI, UFFICI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E SIMILI, QUALORA SI TROVINO ALL'INTERNO DEI RELATIVI STABILIMENTI INDUSTRIALI.	7,94	10,32
13	AREE SCOPERTE RECINTATE, CAMPEGGI, PARCHI GIOCHI, SPIAGGE, ESCLUSI SPAZI CHE HANNO FUNZIONE ORNAMENTALE COME AIUOLE, VERDE ATTREZZATO, ECC.	3,60	4,68
14	TULLE LE SUPERFICI SCOPERTE A SERVIZIO DEI DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, ESCLUSI SPAZI CHE HANNO FUNZIONE ORNAMENTALE.	8,36	10,87
15	SALE DA BALLO ALL'APERTO.	20,81	27,05
16	BANCHI DI VENDITA ALL'APERTO CON USO GIORNALIERO.	16,58	21,55
17	BANCHI DI VENDITA ALL'APERTO CON USO SETTIMANALE.	10,04	13,05
18/02	AREE ALL'APERTO DESTINATE AD ATTIVITA' COMMERCIALI.	8,44	10,97
18/04	AREE ALL'APERTO DESTINATE AD OFFICINE E LABORATORI ARTIGIANI.	4,02	5,23
18/09	AREE ALL'APERTO DESTINATE A CINEMA E TEATRI.	3,52	4,58
18/11	AREE ALL'APERTO DESTINATE AD ESERCIZI PUBBLICI.	15,64	20,33
18/12	AREE ALL'APERTO DESTINATE AD ATTIVITA' INDUSTRIALI E BALNEARI.	7,94	10,32



Ripartizione Tributi

**SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2012/00349

del 12 GIUGNO 2012

OGGETTO: TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2012

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI
LEGGE.

Bari, 12/06/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario D'Amelio

OGGETTO: TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2012

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, li 12/06/2012

Il responsabile

Francesco Ficarella

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 15/06/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 15/06/2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune dal 15/06/2012 al 29/06/2012.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, con la pubblicazione, per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it>